

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 12 DEL 20 LUGLIO 2026

ESAME DELLA PROPOSTA DI ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

Il Collegio, con nota prot. ENEA/2026/56352/ABF del 17 luglio 2026, ha ricevuto la documentazione relativa all'Assestamento del Bilancio di Previsione, inclusa la versione preliminare di esso e, anche sulla base delle ulteriori informazioni acquisite (tra cui il testo definitivo dell'Assestamento del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2026, ricevuto con nota prot. ENEA/2026/0057399/DIRGEN del 22 luglio 2026), osserva quanto segue.

Il Consiglio di amministrazione dell'ENEA con Delibera n. 27/2025/CA del 28 ottobre 2025 ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026; con Delibera n. 17/2026/CA del 29 aprile 2026 il Rendiconto Generale 2025 e con Delibera n. 21/2026/CA del 29 maggio 2026 la prima variazione al Bilancio di previsione 2026. La gestione amministrativa, contabile e finanziaria dell'ENEA è disciplinata dal Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza, approvato con Delibera n. 27/2024/CA del 30 maggio 2024 e successiva Delibera n. 44/2024/CA del 30 ottobre 2024.

La contabilità dell'ENEA è uniformata a quella delle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria di cui al Decreto legislativo n. 91/2011, ai successivi decreti attuativi del predetto provvedimento e ove compatibili le norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica n. 97/2003.

Ai fini della classificazione delle rilevazioni contabili, il documento di Assestamento 2026 è redatto con riferimento al Piano dei conti integrato, previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica del 4 ottobre 2013, n. 132 e s.m.i.

Con riferimento all'articolo 10, comma 1, del Decreto legislativo n. 218/2016, l'ENEA, in quanto Ente di ricerca, deve dotarsi di un sistema di contabilità economico-patrimoniale a seguito di un periodo transitorio nel quale mettere a punto le necessarie procedure di attuazione e la riprogettazione e lo sviluppo del sistema informatico di supporto. Con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2025, emanato ai sensi dell'articolo 10, comma 8, del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, sono stati definiti i requisiti generali sulla base dei quali le amministrazioni devono avviare una analisi degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativo-contabili, necessari per il recepimento degli standard contabili ITAS.

Nelle more dell'adozione di un sistema contabile economico-patrimoniale, l'ENEA ha posto in essere diverse azioni propedeutiche al passaggio dalla contabilità finanziaria a quella economico-patrimoniale, attraverso un programma graduale procedendo verso l'implementazione e integrazione con la contabilità finanziaria del modulo di contabilità economico-patrimoniale del sistema gestionale attualmente in uso in ENEA "Eusis", per transitare successivamente, mediante una progressiva migrazione, verso il sistema gestionale individuato da ENEA che dovrà supportare il modello di contabilità economico-patrimoniale. A tal fine è stata formalizzata in data 28 febbraio 2023 la collaborazione con l'Università Roma Tre, Dipartimento di

Economia Aziendale, per l'elaborazione di un sistema integrato di scritturazione contabile, consistente in un modello di contabilità economico-patrimoniale integrato con la contabilità finanziaria ai sensi del D. Lgs. 91/2011 ed il conseguente adeguamento del sistema gestionale in uso e dei processi amministrativi dell'ENEA anche ai fini della definizione dei presupposti per la transizione verso la contabilità civilistica. La convenzione con il Dipartimento di Economia Aziendale di Roma Tre ha previsto, altresì, lo svolgimento di attività formative per il personale dell'Ente in materia di contabilità economico-patrimoniale e di applicazione del nuovo Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza e sono stati svolti n°. 3 corsi di formazione che hanno interessato l'intero esercizio finanziario 2024. Sono state organizzate anche giornate di formazione congiunta con la software house che gestisce il sistema contabile Eusis per illustrare le prime esigenze sulla rilevazione dei fatti di gestione in contabilità economico-patrimoniale.

Inoltre, l'ENEA ha dato avvio ad un percorso formativo del personale amministrativo in materia di contabilità economico-patrimoniale, mediante la partecipazione a corsi organizzati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione -SNA- oltre alla formazione fornita al proprio interno.

Con riferimento all'aggiornamento delle poste contabili, nello specifico nel 2018 è stata completata la prima ricognizione delle immobilizzazioni materiali e nel periodo 2019-2020 è stata portata a termine la ricognizione dei residui dell'ENEA.

Nell'ambito dell'integrazione della contabilità economico-patrimoniale, nell'esercizio 2023 si è reso necessario un aggiornamento dei valori economici dei beni immobili (edifici e infrastrutture/impianti di ricerca) di proprietà ENEA ed a tal fine è stato avviato il Piano straordinario di ricognizione degli immobili e delle infrastrutture /impianti di ricerca, da attuarsi mediante una valutazione economica delle immobilizzazioni materiali, congiuntamente ad una analisi inerente all'adeguamento e/o l'eventuale dismissione delle singole immobilizzazioni. Questa fase di ricognizione, il cui iter di approvazione del Piano si è concretizzato con Delibera del Consiglio di amministrazione n. 22/2024/CA avvenuta nella 35a riunione del 27 maggio 2024, ha riguardato principalmente gli impianti di ricerca e gli edifici del Centro Ricerche Casaccia e della Sede Legale per i quali erano già in corso accordi di collaborazione con l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale Territorio di Roma, con riferimento alla determinazione del valore di locazione degli immobili, ampliato poi con la determinazione del relativo valore di mercato.

Nel corso dell'esercizio 2025, anche ai fini dell'adozione della riforma contabile Accrual, l'ENEA ha avviato una ulteriore attività di ricognizione straordinaria, finalizzata all'allineamento di determinate poste patrimoniali. Trattasi di rettifiche e accantonamenti effettuati in applicazione dei principi di prudenza e corretta rappresentazione dello Stato patrimoniale dell'Ente e che hanno riguardato le immobilizzazioni materiali e finanziarie, oltre alla costituzione di un fondo svalutazione crediti in relazione alle effettive prospettive di incasso.

Il Direttore Generale, inoltre, vista l'esigenza di attuare una efficace azione di monitoraggio dei residui attivi e passivi, ha confermato con Determinazione n. 42/2026/DIRGEN del 19 febbraio 2026 l'operatività del Gruppo di Lavoro (GdL) per la "Ricognizione dei residui attivi e passivi ENEA", istituito con

Determinazione n. 2/2025/DIRGEN del 9 gennaio 2025, al fine di analizzare i residui, nonché di valutare le azioni da porre in essere ai fini della riscossione dei crediti spettanti, dell'eventuali compensazioni tra le Parti e dell'eventuale proposta di annullamento dei residui da condividere con lo stesso organo di controllo. Il predetto GdL è costituito dalle/dai dipendenti della Direzione Amministrazione, Bilancio e Finanza (ABF) - Direzione di riferimento e dalle/dai dipendenti delle Unità Organizzative (Dipartimenti) interessate/interessabili a vario titolo e livello, anche allo scopo di riscontrare la documentazione tecnica che, per ragioni di continuità programmatica, dovrebbe essere rimasta nei rispettivi ambiti. La ricognizione sui residui attivi e passivi ha l'obiettivo di individuare quelli da ricondursi ai crediti certi, liquidi ed esigibili, nonché relativi ai debiti in essere, anche nella prospettiva del passaggio alla contabilità economico-patrimoniale, che non può prescindere da una rappresentazione puntuale anche per quanto riguarda la situazione creditoria e debitoria dell'Ente. Le risultanze del lavoro del GdL hanno trovato riflesso nel documento di Riaccertamento dei residui propedeutico alla redazione del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2025.

Le attività del GdL "Ricognizione dei residui attivi e passivi dell'ENEA" sono in costante svolgimento nel corso dell'esercizio attraverso i suoi componenti che, in funzione dei propri ruoli e compiti ricoperti all'interno dell'Ente e per le rispettive Strutture organizzative di appartenenza, assicureranno il monitoraggio delle posizioni creditorie e debitorie rimaste in vita, essendo quest'ultime in continuo aggiornamento in funzione dell'andamento e degli esiti delle attività gestionali.

ARMONIZZAZIONE CONTABILE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

In materia di armonizzazione contabile è stato istituito, inizialmente, dalla Direzione Generale della Ricerca del MUR con decreto 1171 del 20/05/2021, un Gruppo di Lavoro formato dai rappresentanti del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), dal Presidente del Collegio dei revisori dei conti del CNR e dal rappresentante dei Direttori generali degli Enti di Ricerca (CO.DI.GER.), per l'elaborazione di un modello organizzativo e procedurale per l'adozione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale ai sensi del Decreto Legislativo n. 218/2016.

Tuttavia, ad oggi, è in corso la realizzazione, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento della Ragioneria Generale in coordinamento con la Commissione Europea, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale unico "contabilità Accrual" per tutte le Pubbliche Amministrazioni che preveda un corpus unico di principi generali e applicati (ITAS). La riforma si inserisce nella missione 1.15 del PNRR ed ha il preciso obiettivo di realizzare e implementare, entro il 2026, un sistema di contabilità pubblica basato sul principio Accrual, basato sulla competenza economica, unico per il settore pubblico.

A riguardo è stato emanato il Decreto-legge del 9 agosto 2024 n. 113, contenente, all'art. 10, le indicazioni per l'avvio nel 2025 della fase pilota della contabilità Accrual e per la formazione di base, che coinvolgerà anche gli Enti di ricerca.

Con Determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 259 del 26 novembre 2024 sono state indicate le Amministrazioni pubbliche, chiamate ad attuare, tra cui ENEA, gli adempimenti della fase pilota di cui alla milestone M1C1-118 della Riforma 1.15 del PNRR, ai sensi delle disposizioni di cui all'articolo 10, commi 3 e 4, del decreto-legge del 9 agosto 2024, n. 113, convertito, con modificazioni, con la legge n. 143 del 7 ottobre 2024.

L'ENEA dovrà quindi predisporre gli schemi di bilancio, comprendenti almeno il conto economico 2025 e lo stato patrimoniale al 31/12/2025, in osservanza dei principi e delle regole del sistema contabile economico-patrimoniale unico di cui alla milestone M1C1-108. I suddetti schemi di bilancio, saranno aggiuntivi e non sostitutivi degli schemi di bilancio e di rendiconto che l'ENEA produce in applicazione delle norme e del regolamento contabile vigente che restano in vigore per lo stesso anno, pertanto il 2025, rimane ancora un anno di transizione.

A riguardo in data 25 giugno 2026 l'ENEA ha trasmesso al MEF-RGS gli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2025, assolvendo agli obblighi previsti nell'ambito della fase pilota Accrual conclusasi il 30 giugno 2026.

Inoltre, entro il II semestre 2026 è prevista la conclusione del primo ciclo del piano di formazione per la transizione al nuovo modello contabile.

Ai fini dell'attuazione della riforma, gli enti sulla base dei requisiti generali individuati con Decreto del MEF del 6 agosto 2025, emanato ai sensi dell'articolo 10, comma 8, del Decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, devono anche provvedere alla realizzazione di una analisi degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativi per il recepimento degli standard contabili di cui alla milestone M1C1- 108.

L'ENEA per adeguarsi ai nuovi obblighi contabili introdotti dalla riforma Accrual 1.15 del PNRR, nel corso del 2025, ha avviato un'attività strutturata di scouting e audit delle principali software house operanti nel settore della contabilità pubblica, allo scopo di individuare un applicativo gestionale idoneo a supportare la contabilità economico-patrimoniale in coerenza con i nuovi standard ITAS e con il quadro concettuale Accrual, nonché a garantire la piena attuazione della Riforma Accrual 1.15 prevista dal PNRR.

Nel corso di questa attività di valutazione, sono stati avviati anche incontri in merito con l' Ispettorato Generale per l'informatica e l'innovazione tecnologica (IGIT) del MEF-RGS, in quanto, la Ragioneria Generale dello Stato per superare l'attuale frammentazione ed eterogeneità dei sistemi gestionali ed assicurare la raccolta tempestiva di dati di qualità per il monitoraggio e controllo della finanza pubblica, ha identificato la necessità di procedere allo sviluppo di un proprio sistema informatico gestionale integrato a supporto dei processi contabili della pubblica amministrazione, di tipo Enterprise Resource Planning (ERP) avviando un apposito programma di lavoro denominato InIt.

In data 2 aprile 2026 l'ENEA ha stipulato con Ispettorato Generale per l'informatica e l'innovazione tecnologica (IGIT) del MEF – RGS l'accordo di collaborazione per la realizzazione di una configurazione del sistema ERP InIt della RGS idonea a supportare i processi contabili dell'ENEA e che possa essere presa a riferimento come modello *standard* per altre Amministrazioni aventi caratteristiche analoghe che vorranno

farne richiesta di adozione; è incluso lo svolgimento della manutenzione conservativa ed evolutiva del sistema e dell'attività formativa iniziale degli utenti

La Direzione ABF ha istituito con Determinazione 31/2024/ABF del 09/12/2024, il Gruppo di Referenti (Gruppo COEP) allo scopo di seguire tutti gli aspetti inerenti all'implementazione della contabilità economico-patrimoniale, compresi gli adeguamenti necessari del sistema gestionale per il rispetto degli adempimenti previsti dalla fase pilota, al fine di ottemperare all'obbligo di formazione e di assicurare il corretto svolgimento delle rilevazioni contabili. L'iscrizione sul sito della RGS dei referenti afferenti il Gruppo COEP, per avviare la formazione obbligatoria, è avvenuta da parte del Referente del predetto Gruppo e il percorso di formazione individuale è stato avviato.

In data del 2 aprile 2026 è stato stipulato un nuovo accordo di collaborazione con l'Università Roma TRE - avente per oggetto *“l'elaborazione e attuazione del processo di transizione alla contabilità economico patrimoniale Accrual. Analisi degli aspetti normativi, procedurali, tecnologici e formativi”*. Nello specifico il progetto riguarderà lo sviluppo delle seguenti attività:

- Analisi dei processi amministrativo-contabili per la transizione alla sola contabilità *Accrual*;
- Attuazione e adempimenti della contabilità *Accrual*;
- Analisi, approfondimenti e collocazione delle poste di bilancio a seguito della transizione da una contabilità integrata ad una contabilità economico patrimoniale esclusiva *Accrual*;
- Supporto alla software house per l'implementazione e adeguamento del sistema informativo gestionale in merito alle specifiche contabili e ai processi;
- Adeguamento del Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza per gli aspetti contabili derivanti dalla riforma *Accrual*;
- Attività di formazione dei dipendenti interessati dall'adozione della contabilità *Accrual*.

Nel frattempo, sono in corso i confronti con gli altri enti di ricerca nell'ambito delle azioni promosse dal CO.DI.GER., in cui l'ENEA è rappresentata dal proprio Direttore generale e coordina con il Direttore della Direzione Amministrazione Bilancio e Finanza, da febbraio 2024, il tavolo tecnico del Bilancio e Contabilità, per pervenire a soluzioni comuni in merito al recepimento delle nuove direttive contabili e alla definizione delle modalità e dei criteri di rilevazione delle scritture finanziarie, economiche e patrimoniali e di armonizzazione dei rispettivi sistemi contabili alla recente normativa.

Il 2026, pertanto, rimane ancora un anno di transizione per il quale la contabilità dell'ENEA è uniformata a quella delle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria di cui al decreto legislativo n. 91/2011 ed ai successivi decreti attuativi del predetto provvedimento.

SINTESI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 è sintetizzabile come segue.

Per la parte di competenza (al netto delle contabilità speciali e partite di giro):

Sintesi del Bilancio di Previsione 2026

	Previsione 2026		
	Totale	Attività programmatic he	Altre Entrate
	(migliaia di euro)	(migliaia di euro)	(migliaia di euro)
Entrate nell'esercizio al netto del DTT	356.097	147.916	208.181
Entrate progetto DTT	25.557	25.557	-
Entrate Regione Lazio per realizzazione sottostazione elettrica funzionale	3.400	3.400	-
Entrate progetto DTT da prestito BEI	-	-	-
Totale Entrate	385.054	176.874	208.181
Spese nell'esercizio (compresi "Fondi") al netto del DTT per spese di investimento, interessi passivi e spese propedeutiche alla costruzione	614.843	162.777	452.066
Spese progetto DTT (Investimento)	119.080	119.080	-
Spese per la realizzazione della sottostazione elettrica funzionale al	4.734	4.734	-
Spese progetto DTT (interessi passivi)	5.246	5.246	-
Totale Spese	743.903	291.837	452.066
Sbilancio	- 358.848	- 114.963	- 243.885

Il pareggio del bilancio è assicurato dal ricorso all'avanzo di amministrazione per un ammontare di 358.848 migliaia di euro.

In termini di competenza la previsione 2026 registra una incidenza delle spese pari a 358.848 migliaia di euro rispetto alle entrate; tuttavia tale risultato non incide sull'equilibrio di competenza di bilancio in quanto le maggiori spese nell'esercizio 2026 sono riferite ad entrate già manifestate negli esercizi precedenti e che non hanno dato luogo alla spesa e/o spese già previste ma non sostenute e pertanto vincolate all'avanzo 2025.

**Risultato finanziario di competenza
(Spese coperte dall'Avanzo vincolato)
(dati in migliaia d euro)**

	Previsione 2026
Risultato finanziario di competenza	- 358.848
Spese coperte dall'Avanzo di Amministrazione vincolato stimato al 31.12.2025	
Spese di personale (a valere sul Fondo contrattazione integrativa)	5.754
Spese personale per liquidazione dipendenti in quiescenza (a valere sul Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR/TFS)	12.603
Spese per oneri da contenzioso	150
Spese per la valorizzazione del personale ricercatore e tecnologo di cui al DL 75/2023 e al DPCM 25/06/2024	11.570
Spesa per il Trasferimento Fondazione ENEA-TECH vincolate all'Avanzo di Amministrazione presunto nel Preconsuntivo 2025	151.510
Avanzo DTT stimato nel Preconsuntivo 2025 a copertura delle spese per progetto DTT (Investimenti per la realizzazione della Facility)	93.523
Avanzo vincolato attività programmatiche stimato nel Preconsuntivo 2025	70.209
Recupero fondi stanziati per i quali non si prevede l'utilizzo	28.837
	374.155
Avanzo di competenza	15.307

Pertanto, l'avanzo di competenza, per quanto sopra, risulta positivo di 15.307 migliaia di euro.

La situazione finanziaria prevista per le attività programmatiche, correlate direttamente ed indirettamente ai finanziamenti da enti terzi, è riportata nel seguito ed evidenzia una disponibilità finanziaria di 12.882 migliaia di euro:

	Previsione 2026
	<i>migliaia di euro</i>
Entrate dell'esercizio	147.916
Entrate progetto DTT	25.557
Entrate Regione Lazio per realizzazione sottostazione elettrica funzionale all'impianto DTT	3.400
Entrate progetto DTT da prestito BEI	-
Totale	176.874
Avanzo di amministrazione vincolato all'esecuzione dei programmi oggetto di finanziamento	70.209
Avanzo di amministrazione vincolato al Progetto DTT (stimato in fase di preconsuntivo 2025)	226.120
Totale	296.328
Totale disponibilità	473.202

	<i>migliaia di euro</i>
Spese direttamente connesse all'esecuzione dei programmi oggetto di finanziamento	148.609
Spese per Progetti finanziati con le risorse ordinarie di bilancio: progetto Cold Test Facility DTT e Spese per Progetti PoC (Proof of Concept)	2.950
Spese a supporto delle attività programmatiche (Trasferimento tecnologico, relazioni istituzionali, infrastruttura informatica, Cybersecurity, ecc.)	11.218
Spese per progetto DTT (Investimenti)	119.080
Spese per interessi passivi prestito BEI progetto DTT	5.246
Spese per la realizzazione della sottostazione elettrica funzionale al progetto DTT e spese propedeutiche alla costruzione (interventi per la predisposizione del sito)	4.734
Totale	291.837

Avanzo di amministrazione vincolato all'esecuzione dei programmi oggetto di finanziamento	35.887
Avanzo di amministrazione vincolato al Progetto DTT (stimato in fase a fine 2025)	132.597
Totale	168.484

Totale Spese +
Avanzo

460.320

Differenza tra entrate e spese

12.882

Si evidenzia che l'importo di 11.218 migliaia di euro riguarda le spese correlate alle attività a supporto della struttura tecnico-scientifica, da considerare essenziali per gli impegni programmatici dell'ENEA, quali: servizio integrato, condizionamento e stoccaggio provvisorio dei rifiuti radioattivi a bassa/media attività di origine ospedaliera ed industriale, supporto informatico e infrastruttura di rete, la cybersecurity, contributo al Consorzio RFX per il programma di fusione nucleare, funzionamento e gestione delle biblioteche.

Rispetto alle 291.837 migliaia di euro di spese programmatiche, 238.069 migliaia di euro, comprese quelle per il DTT, riguardano spese in conto capitale per investimenti e 5.246 migliaia di euro sono riferite agli interessi passivi da erogare per il prestito BEI, che non hanno rilievo di costo sul piano economico essendo somme capitalizzate a maggior valore dell'impianto trattandosi di un finanziamento di scopo.

Sintesi del Bilancio di previsione per la parte di cassa (al netto delle contabilità speciali e partite di giro):

	<i>migliaia di euro</i>
Incassi al netto delle entrate del Progetto DTT	380.764
Entrate Regione Lazio per realizzazione sottostazione elettrica funzionale all'impianto DTT	3.400
Incassi Progetto DTT	38.663
Totale	422.827

	<i>migliaia di euro</i>
Pagamenti al netto del Progetto DTT per investimenti e interessi passivi	547.383
Pagamenti per la realizzazione della sottostazione elettrica funzionale al progetto DTT e altre spese propedeutiche alla costruzione	4.734
Pagamenti progetto DTT (interessi passivi)	5.246
Pagamenti Progetto DTT per investimenti e interessi passivi	136.103
Totale	693.467
Disavanzo di cassa dell'esercizio	270.640

I maggiori pagamenti rispetto agli incassi sono assicurati attraverso l'avanzo di cassa, ad essi vincolati, stimato a fine esercizio 2025 in 941.845 migliaia di euro (di cui tra i principali utilizzi: 151.510 migliaia di euro per il Trasferimento risorse al "Fondo Trasferimento Tecnologico" Fondazione ENEA-Tech e 100.623 migliaia di euro per i pagamenti riferiti all'impianto DTT).

Con riferimento alle attività programmatiche, al netto del Progetto DTT, le riscossioni sono state previste in 172.583 migliaia di euro ed i pagamenti in 127.972 migliaia di euro per un flusso positivo di 44.612 migliaia di euro, attribuito in particolare alle anticipazioni rimosse sui progetti IPCEI Idrogeno, IPCEI CLOUD, ecc.. Con riferimento al progetto DTT le riscossioni sono state previste in 38.663 migliaia di euro, quali finanziamenti a valere sul nuovo programma Mission Innovation per 18.373 migliaia di euro, 17.380 migliaia di euro per fondi PNRR e 2.910 migliaia di euro quali contributi previsti sul programma EuroFusion. Si aggiungono inoltre 3.400 migliaia di euro quali contributi della Regione Lazio per la realizzazione della sottostazione elettrica esterna all'impianto. I pagamenti sono stati previsti in 274.055 migliaia di euro pari alle spese di investimento per il progetto DTT, inclusi gli interessi passivi da erogare sul prestito BEI e le spese propedeutiche per la costruzione. Si aggiungono inoltre 3.828 migliaia di euro quali somme afferenti la restituzione della rata del prestito BEI.

PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

Con Delibera n. 21/2026/CA del 29 maggio 2026, è stata approvata la prima variazione al Bilancio di previsione 2026, finalizzata all'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa in conseguenza del sopravvenire di nuove esigenze gestionali, della definizione di contenziosi e accordi transattivi, dell'applicazione di disposizioni normative in materia di contenimento della spesa pubblica e dell'aggiornamento delle previsioni relative ai trasferimenti statali.

Le principali modifiche hanno riguardato il contenzioso per malattia professionale, l'accordo transattivo ENEA-ISPRA relativo al personale ex DISP, il riversamento all'Entrata del bilancio dello Stato dei risparmi derivanti dalla riduzione del turn over e la rideterminazione del Fondo per la valorizzazione dell'attività di ricerca.

In particolare, la variazione ha riguardato:

1. il versamento degli oneri derivanti dall'esecuzione della sentenza n. 2440/2026 del Tribunale Civile di Roma relativa al contenzioso per malattia professionale;
2. l'iscrizione delle risorse necessarie al pagamento della prima rata dell'accordo transattivo tra ENEA e ISPRA concernente il Trattamento di Fine Servizio (TFS) del personale ex DISP trasferito nel 1994;
3. l'adeguamento dello stanziamento relativo al riversamento all'Entrata del bilancio dello Stato dei risparmi di spesa derivanti dalla riduzione delle capacità assunzionali, ai sensi dell'art. 1, comma 834, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207;

4. il recepimento della rideterminazione del Fondo per la valorizzazione dell'attività di ricerca di cui al D.L. n. 75/2023, con conseguente adeguamento delle previsioni di entrata.

RISULTANZE DEL RENDICONTO GENERALE 2025

Le risultanze del Conto consuntivo 2025 hanno evidenziato un avanzo di amministrazione effettivo di 1.048.066 migliaia di euro, superiore di 88.251 migliaia di euro rispetto a quello stimato in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2026 pari a 959.814 migliaia di euro.

L'avanzo di amministrazione determinato a consuntivo 2025 di 1.048.066 migliaia di euro, risulta vincolato per un ammontare pari a 987.349 migliaia di euro ed è così composto: Fondi per incentivazioni e rinnovi contrattuali per 28.041 migliaia di euro; Trasferimenti in conto capitale da MISE "Fondo Trasferimento Tecnologico" per la Fondazione ENEA-Tech di 369.010 migliaia di euro; Avanzo vincolato al progetto DTT di 250.722 migliaia di euro; Avanzo vincolato alle attività tecnico-scientifiche per 116.003 migliaia di euro; Avanzo vincolato al Fondo conto terzi per 263 migliaia di euro; Avanzo vincolato al Fondo per incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.lgs. 50/ 2016 per 3.682 migliaia di euro relativo agli anni 2019-2025; Avanzo vincolato al Fondo Trattamento di Fine Rapporto (TFR/TFS) di 157.836 migliaia di euro per la parte non coperta dalle polizze ex INA presenti nell'attivo dello Stato Patrimoniale tra i crediti immobilizzati; Avanzo vincolato al Fondo Svalutazione Crediti per 2.621 migliaia di euro; Avanzo di amministrazione per specifiche procedure di gara bandite ma non aggiudicate al 31.12 per 3.011 migliaia di euro; Avanzo vincolato a garanzia del progetto European Battery Innovation (EuBatin) – IPCEI Batterie 2 per 4.646 migliaia di euro; Avanzo vincolato a garanzia del progetto "Materiali di nuova generazione per celle fotovoltaiche tandem" – GoPV per 976 migliaia di euro; Avanzo vincolato per rischi assicurativi (Elini) per 2.822 migliaia di euro; Avanzo vincolato a valere sulle risorse di cui al Decreto di riparto risorse per ricercatori e tecnologi ai sensi del DPCM del 25 giugno 2024 a seguito della previsione di bilancio della Legge 213/2023 per 7.457 migliaia di euro; Avanzo vincolato per cause legali in corso per 15.063 migliaia di euro; Avanzo vincolato IPCEI Cloud (CIS) per 10.500 migliaia di euro; Avanzo vincolato IPCEI on Hydrogen per 14.696 migliaia di euro.

Rispetto agli importi stimati, il maggiore avanzo di amministrazione di competenza è anche conseguente oltre che alle economie di gestione non previste in sede di preconsuntivo, all'incremento della componente vincolata riferita alle attività tecnico-scientifiche (escluso il progetto DTT), di 45.794 migliaia di euro pari alla differenza tra 116.003 migliaia di euro (Rendiconto generale 2025) e 70.209 migliaia di euro (Preconsuntivo 2025), per via delle risorse stanziare nell'esercizio a favore delle predette attività e non impegnate.

Per la parte di cassa, il saldo contabile a fine esercizio 2025 è stato di 961.248 migliaia di euro, rispetto a quello stimato in previsione 2026 pari a 671.206 migliaia di euro con un incremento di 290.043 migliaia di euro. Tale avanzo risulta così vincolato: 157.836 migliaia di euro al Trattamento di Fine Rapporto (TFR/TFS); 15.063 migliaia di euro al fondo rischi per cause legali in corso e contenzioso ENEA ISPRA; 2.822 migliaia

di euro a garanzia dei rischi assicurativi per il nucleare (Elini); 369.010 migliaia di euro per il Trasferimento risorse al "Fondo Trasferimento Tecnologico" Fondazione ENEA -TECH; 7.457 migliaia di euro a valere sulle risorse di cui al D.L. 75/2023 (Fondo per la valorizzazione della 'attività di ricerca) e al DPCM del 25 giugno 2024 (Decreto di riparto risorse per ricercatori e tecnologi); 245.690 migliaia di euro vincolato al Progetto DTT; 4.646 migliaia di euro quali somme a garanzia del progetto European

Battery Innovation (EuBatIn) - IPCEI Batterie; 976 a garanzia del progetto “Materiali di nuova generazione per celle fotovoltaiche tandem” – GoPV; 10.500 migliaia di euro a garanzia del progetto IPCEI Cloud (CIS); 14.696 migliaia di euro a garanzia del progetto IPCEI on Hydrogen.

Il maggior avanzo di cassa è legato ad incassi che si sono concretizzati alla fine dell'esercizio 2025 e non previsti in sede di preconsuntivo.

RISULTANZE ASSESTAMENTO 2026 E CONFRONTO CON BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Entrate

Contributo ordinario dello Stato

Il Contributo Ordinario dello Stato (COS) non subisce variazioni rispetto alla previsione, determinato in circa 149.633 migliaia di euro, è quello stabilito su base triennale dalla legge di bilancio; tuttavia, rispetto al Contributo Ordinario per l'anno 2025 si riduce di circa 4.500 migliaia di euro.

Trasferimenti per la valorizzazione del personale dipendente

I trasferimenti per la valorizzazione del personale dipendente previsti dal D.L. n. 75/2023 (Fondo per la valorizzazione dell'attività di ricerca), pari a 1.210 migliaia di euro e dal DPCM 25 giugno 2024 (Decreto di riparto delle risorse per ricercatori e tecnologi), pari a 6.882 migliaia di euro, ammontano complessivamente a 8.092 migliaia di euro. Tale importo risulta ridotto di 64 migliaia di euro rispetto alla Previsione 2026, in applicazione di quanto stabilito dalla Legge di Bilancio 2026.

Fondi di rotazione e Altre Entrate

L'entrata ex legge 183/87 relativa ai Fondi di rotazione del programma Euratom si incrementa di 930 migliaia di euro in funzione della maggiore rendicontazione dei costi per l'annualità 2024.

Le entrate derivanti dalle società Sogin/Nucleco pari a 5.277 migliaia di euro sono pressoché in linea con la previsione e accolgono le entrate relative ai servizi, rimborsi di costi in condivisione e attività speciali per il condizionamento e stoccaggio di rifiuti. Le altre entrate dell'ENEA (rimborsi di costi in condivisione per servizi e personale distaccato/comandato, affitti, rimborsi assicurativi, ecc.) si incrementano di 2.185 migliaia di euro rispetto alla previsione. Tale incremento è attribuito prevalentemente agli accertamenti che andranno assunti nel 2026 afferenti le rendicontazioni del personale impiegato nel progetto DTT per l'esercizio finanziario 2024 pari a 3.082 migliaia di euro che saranno oggetto di compensazione contabile nell'esercizio 2026 con i contributi di funzionamento dovuti.

Concorrono inoltre all'incremento delle entrate gli incassi attesi sulle ex polizze INA, per complessivi 5.154 migliaia di euro, riferiti al personale collocato in quiescenza nel secondo semestre 2024 e nell'esercizio 2025.

Attività tecnico-scientifiche

Le previsioni di crescita delle attività tecnico-scientifiche oggetto di finanziamento risultano parzialmente ridimensionate in sede di assestamento 2026 per effetto di minori entrate rispetto a quelle inizialmente stimate.

Lo scostamento rispetto alle previsioni iniziali è riconducibile principalmente all'anticipazione all'esercizio 2025 degli incassi relativi al nuovo Programma di ricerca nucleare ed a quote di finanziamento del programma Eurofusion, originariamente previste nel 2026. Contribuiscono inoltre alla riduzione delle entrate dell'esercizio lo slittamento temporale di alcune attività e dei correlati flussi finanziari riferiti ai programmi IPCEI, Mission Innovation e POR Idrogeno. Tali dinamiche determinano una diversa distribuzione temporale delle risorse finanziarie senza alterare il perseguimento degli obiettivi strategici dell'Agenzia in materia di ricerca e innovazione.

La tabella seguente evidenzia che le minori entrate rilevate nell'assestamento 2026 si concentrano prevalentemente sui trasferimenti da amministrazioni pubbliche destinati al finanziamento di programmi di ricerca, per effetto della riprogrammazione temporale di alcune attività e della conseguente traslazione dei correlati finanziamenti ai successivi esercizi.

Tabella 3 - Entrate per settore di competenza 2026

Programmi-Attività	Totale entrate programmatiche			
	Consuntivo 2025 (a)	Previsione 2026 (b)	Assestamento 2026 (c)	Δ $d=(c-b)$
Programmi europei	24.398.537	19.845.584	16.032.453	-3.813.132
Trasferimenti dal settore pubblico per programmi di ricerca	142.912.515	119.381.025	73.704.666	-45.676.358
Compensi per attività commerciali (4)	5.502.394	6.106.598	7.754.098	1.647.500
Finanziamenti/Attività con Consorzi/Società partecipate/Altre imprese	1.490.522	1.493.013	1.346.810	-146.203
Altre attività (rimborsi/indennizzi e altro)	1.330.818	1.090.168	1.718.102	627.934
Totale	175.634.786	147.916.388	100.556.129	-47.360.259
Contributi agli investimenti per il Progetto DTT e Contributi Regione Lazio per sottostazione elettrica	(1) 22.133.875	(2) 28.957.200	(3) 3.400.000	-25.557.200
Totale generale	197.768.661	176.873.588	103.956.129	-72.917.459

Con riferimento alle entrate per settore di attività, si registra una riduzione dei finanziamenti provenienti dalle Pubbliche Amministrazioni pari a 45.676 migliaia di euro (cfr. Tabella 3). Tale decremento è

principalmente riconducibile al differimento e alla riprogrammazione delle attività relative ad alcuni importanti progetti, tra cui IPCEI Idrogeno, IPCEI Cloud, IPCEI Batterie e Mission Innovation (misure Smart Grid e H2 Valley). Per contro, le entrate riferite alla Ricerca di Sistema Elettrico evidenziano un incremento di 6.216 migliaia di euro, determinato dall'incasso del primo Stato di Avanzamento Lavori (SAL) e del secondo anticipo relativo al Piano Triennale della Ricerca (PTR) 2025/2027.

Nell'ambito dei programmi europei, le entrate presentano una diminuzione di 3.813 migliaia di euro, attribuibile prevalentemente alle attività connesse al programma Eurofusion, le cui anticipazioni finanziarie sono state erogate nel corso dell'esercizio 2025. Le entrate derivanti da prestazioni di servizi evidenziano, invece, un incremento di 1.647 migliaia di euro rispetto alla previsione iniziale. Le attività svolte in collaborazione con Consorzi, società partecipate e altre imprese registrano una lieve riduzione pari a 146 migliaia di euro, mentre i rimborsi, sia per i servizi resi ad enti internazionali nell'ambito della Campagna Antartica sia per il personale comandato presso altre amministrazioni, risultano superiori alle previsioni per 628 migliaia di euro.

L'asestamento delle entrate programmatiche incide in misura differenziata sui singoli programmi e sulla distribuzione delle risorse tra i Dipartimenti e le Unità tecniche dell'Agenzia. In particolare, il Dipartimento Nucleare registra una riduzione delle entrate previste pari a 21.527 migliaia di euro, riconducibile principalmente all'incasso nel corso del 2025 di anticipazioni relative a finanziamenti europei e al Programma Nazionale per la Ricerca Nucleare. Il Dipartimento TERIN evidenzia una diminuzione di 25.575 migliaia di euro, derivante da una diversa pianificazione temporale delle entrate relative ai principali progetti IPCEI. L'Unità Efficienza Energetica registra invece un incremento di 999 migliaia di euro, attribuibile sia alle entrate riferite al PTR 2025-2027 sia alle rendicontazioni afferenti al nuovo Programma PIF. Il Dipartimento SSPT (Sostenibilità dei Sistemi Produttivi e Territoriali) evidenzia un incremento delle previsioni di entrata pari a circa 667 migliaia di euro. L'Unità Tecnica Antartide (UTA), infine, registra una riduzione di 1.542 migliaia di euro rispetto alle previsioni iniziali, principalmente a causa dell'accertamento, già avvenuto nell'esercizio precedente, del 20% dell'entrata relativa all'AEA 2025.

Con specifico riferimento al progetto Divertor Tokamak Test Facility (DTT), si evidenzia che le entrate attese a valere sul nuovo programma Mission Innovation e la quota di finanziamento Eurofusion destinata alla Facility DTT sono state anticipate e contabilizzate nell'esercizio 2025. Restano invece confermate le entrate previste dalla Regione Lazio per il finanziamento della sottostazione elettrica, in linea con la programmazione originaria.

Per quanto riguarda i progetti finanziati con i fondi PNRR il budget complessivo ENEA (escluse le terze parti) ammonta a circa 181,5 milioni di euro di cui circa 96,5 milioni di euro provenienti dal MUR e 85 milioni di euro dal MASE. Per l'esercizio 2026 sono previsti ulteriori accertamenti pari a circa 18,9 milioni di euro e impegni per 11,8 milioni di euro. I predetti progetti troveranno la loro conclusione nell'esercizio corrente.

A metà esercizio 2026 gli impegni complessivi assunti sono superiori al 90% di quelli previsti, e l'ammontare della rendicontazione supera il 78%.

Spese programmatiche

Le spese per i programmi di ricerca e servizi relativi a commesse esterne (esclusi i progetti finanziati, i POC e il DTT) sono ridotte di 36.798 migliaia di euro (37.533 migliaia di euro compresi i progetti finanziati da ENEA) a seguito di: significative anticipazioni ricevute nel corso del 2025 per i progetti PRN ed EuroFusion; interventi infrastrutturali innovativi che richiedono l'individuazione di operatori economici con specifiche competenze tecniche e scientifiche e capacità realizzative; tempi di realizzazione piuttosto lunghi per servizi e forniture di notevole e specifica complessità tecnica infrastrutturale; adeguamento dei processi alla metodologia BIM in corso di introduzione in ENEA. La predetta spesa, tuttavia è solo differita, in quanto, troverà attuazione nel corso dell'esercizio 2027.

Gli investimenti destinati agli impianti di ricerca, con esclusione del progetto DTT, evidenziano una riduzione rispetto alle previsioni iniziali pari a 42.415 migliaia di euro, principalmente riconducibile alla riprogrammazione temporale di alcuni interventi infrastrutturali.

Per contro, si registrano incrementi di spesa relativi agli assegni di ricerca, ai dottorati e alle altre forme di lavoro flessibile, per un importo complessivo di 932 migliaia di euro. Risultano inoltre incrementati gli stanziamenti per l'acquisto di apparecchiature tecnico-scientifiche, materiali e immateriali, per 1.183 migliaia di euro, nonché le spese relative ai contratti per attività tecnico-scientifiche affidate a soggetti terzi, in aumento di 1.904 migliaia di euro, e quelle per la manutenzione di apparecchiature e laboratori, pari a 1.798 migliaia di euro.

Si rilevano altresì maggiori stanziamenti per l'acquisto di materiale di consumo tecnico-specialistico destinato alla ricerca, per 3.882 migliaia di euro, ritenuti necessari a supportare la realizzazione delle attività di ricerca e delle infrastrutture programmate, il cui cronoprogramma è stato parzialmente rimodulato nel corso dell'esercizio.

Si registra, infine, una riduzione delle spese relative al personale impiegato nella Campagna Antartica, pari a 2.679 migliaia di euro rispetto alle previsioni iniziali.

Tabella 7 – Composizione delle Spese programmatiche da commesse esterne

Spese Programmatiche			
Voci di spesa	Previsione 2026 (a)	Assestamento 2026 (b)	Δ Assestamento- Previsione c=(b-a)
Apparecchiature tecnico-scientifiche materiali ed immateriali	29.691.120	30.874.571	1.183.451
Materiali di consumo per la ricerca	7.798.199	8.357.794	559.595
Contratti per attività tecnico-scientifiche da commissionare a terzi	4.436.949	6.340.693	1.903.745

Altri servizi	1.031.205	1.587.696	556.491
Missioni dei dipendenti	5.155.546	4.793.753	-361.793
Rimborsi spese di personale impiegato nella campagna in Antartide	5.798.928	3.119.704	-2.679.224
Impianti di ricerca	71.533.644	29.118.440	-42.415.204
Borse di studio, assegni di ricerca e dottorati di ricerca finalizzati a programmi finanziati da terzi	1.176.923	2.109.266	932.343
Contratti di ricerca a terzi	2.120.305	602.244	-1.518.061
Manutenzione delle apparecchiature e dei laboratori	11.621.404	13.419.454	1.798.050
Contratti a tempo determinato finalizzati a programmi finanziati da terzi	447.437	1.143.955	696.518
Noleggi mezzi di trasporto speciali per l'attuazione del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide	2.813.990	3.061.370	247.380
Spese per la diffusione delle conoscenze	394.576	582.442	187.866
Licenze d'uso per il software scientifico	864.106	918.000	53.894
Altre spese per attività tecnico-scientifiche	3.724.451	5.781.694	2.057.243
Totale	148.608.783	111.811.075	-36.797.708

Per quanto riguarda il progetto DTT, si registra una riduzione delle previsioni di spesa pari a 40.476 migliaia di euro, riferita principalmente agli investimenti destinati alla realizzazione della Facility attraverso la società DTT S.c.a r.l..

Tale riduzione è riconducibile principalmente all'andamento di alcuni contratti strategici del progetto:

1. Tokamak Hall Building (-13,8 milioni di euro): il differimento di circa tre mesi nella formalizzazione del contratto ha comportato lo slittamento dell'erogazione dell'anticipo dal 2026 al 2027, essendo la sottoscrizione prevista per il mese di settembre 2026;
2. Fornitura dell'impianto criogenico (-5 milioni di euro): l'aggiudicazione della gara è prevista entro la fine del 2026 e il pagamento dell'anticipo è conseguentemente rinviato al 2027;
3. Fornitura delle bobine di campo poloidale (-4,7 milioni di euro): i valori relativi al contratto non sono ancora definitivi in quanto la procedura è nella fase conclusiva di negoziazione. È attualmente previsto un anticipo pari al 30% dell'importo di aggiudicazione, non considerato in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2026;
4. Fornitura della camera da vuoto (-1 milione di euro): la procedura di aggiudicazione ha subito rallentamenti a seguito di un ricorso presentato da un operatore economico, tuttora in fase di definizione;

5. Fornitura della cassa di contenimento e delle strutture di supporto dei magneti poloidali (-1 milione di euro): l'esecuzione contrattuale ha registrato un ritardo di circa sette mesi a causa del verificarsi di eventi di forza maggiore.

Si prevede, inoltre, che una quota degli stanziamenti finanziati da entrate programmatiche e vincolati alla realizzazione delle relative attività non venga impegnata entro il termine dell'esercizio. Tale quota è stimata in 60.980 migliaia di euro e confluirà nell'avanzo di amministrazione vincolato al 31 dicembre 2026. Con specifico riferimento al progetto DTT, il rallentamento delle attività determina una previsione di avanzo vincolato complessivo pari a 176.263 migliaia di euro a fine esercizio. Pertanto, la gran parte degli investimenti necessari, sulla base del piano industriale per la costruzione della facility DTT, saranno concentrati nel corso dell'esercizio 2027.

Con riferimento agli incassi, le previsioni assestate evidenziano una riduzione di 37.401 migliaia di euro rispetto alle stime iniziali. Tale variazione è dovuta principalmente alla diminuzione delle entrate programmatiche derivanti da commesse esterne, pari a 52.852 migliaia di euro, riconducibile soprattutto ai minori incassi previsti sui residui del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide per il quale attualmente sono incorso azioni verso CNR e MUR. La riduzione risulta parzialmente compensata dai maggiori incassi attesi sui fondi di rotazione, relativi sia ad attività rendicontate nel 2023 e non ancora incassate nel 2025, sia alle attività rendicontate nel 2024 nell'ambito del programma Eurofusion. Si rileva inoltre una riduzione delle entrate connesse al progetto DTT, in quanto gli anticipi relativi al Programma Nazionale di Ricerca Nucleare (PRN) e a Eurofusion sono stati incassati nell'esercizio 2025.

Per quanto concerne i pagamenti, si stima una diminuzione rispetto alle previsioni iniziali pari a 25.505 migliaia di euro. Su tale andamento incidono prevalentemente i minori trasferimenti per 40.476 migliaia di euro relativi agli investimenti del progetto DTT, conseguenti al rallentamento dello stato di avanzamento delle attività sopra descritto. Tale effetto è parzialmente compensato dall'incremento delle spese di personale, che registrano una crescita complessiva pari a 31.323 migliaia di euro.

Si evidenzia che le attività tecnico-scientifiche del sistema ENEA rivestono un ruolo centrale sotto il profilo economico-finanziario, sia per la generazione di risorse destinate a coprire esigenze di spesa non finanziate dal Contributo Ordinario dello Stato (quali quota parte delle spese di personale, costi di funzionamento, interventi di sicurezza e riqualificazione energetica, oneri tributari, ecc.), sia per gli investimenti derivanti dai programmi di ricerca commissionati e dai progetti di ricerca promossi dall'Agenzia.

Il confronto tra le entrate e le spese programmatiche rideterminate nel presente documento, integrate rispettivamente dall'avanzo di amministrazione vincolato per attività tecnico-scientifiche al 31 dicembre 2025 e da quello stimato al 31 dicembre 2026, evidenzia una disponibilità finanziaria netta pari a 23.209 migliaia di euro, superiore rispetto ai 12.882 migliaia di euro previsti nel Bilancio di previsione iniziale, come illustrato nel prospetto che segue:

	Assestamento 2026
	<i>migliaia di euro</i>
Entrate dell'esercizio	100.556
Entrate progetto DTT	-
Entrate progetto DTT da prestito BEI	-
Entrate Regione Lazio per realizzazione sottostazione elettrica funzionale all'impianto DTT	3.400
Avanzo di amministrazione vincolato all'esecuzione dei programmi oggetto di finanziamento (consuntivo 2025)	116.003
Avanzo di amministrazione vincolato al Progetto DTT (consuntivo 2025)	250.722
Totale entrate	470.680

	<i>migliaia di euro</i>
Spese direttamente connesse all'esecuzione dei programmi oggetto di finanziamento	111.811
Spese per Progetti finanziati dall'Agenzia	2.084
Spese per programmi di ricerca dell'Agenzia ed altre spese funzionali alle attività programmatiche indirettamente correlate alle commesse esterne	11.349
Spese per progetto DTT investimenti	74.458
Spese progetto DTT (interessi passivi)	5.246
Restituzione rata prestito BEI	3.828
Spese propedeutiche alla costruzione	1.451
Totale spese	210.227

60.980	Avanzo fine 2026 previsto attività tecniche
--------	--

176.263	Avanzo fine 2026 previsto DTT
---------	----------------------------------

447.471	Totale spese + avanzo finale
---------	------------------------------

Differenza tra entrate e spese	23.209
--------------------------------	--------

Personale

Le spese di personale, al netto dei fondi da accantonare per rinnovi contrattuali, trattamento accessorio e contrattazione integrativa risultano incrementate di circa 31.323 migliaia di euro rispetto alla previsione. Tale incremento è legato alle nuove assunzioni previste che incidono per circa 6 milioni di euro (al netto dei risparmi derivanti dalle cessazioni) della corresponsione degli arretrati per rinnovi contrattuali a seguito dell'applicazione del CCNL Istruzione e Ricerca 2022-2024 e del CCNL Istruzione e Ricerca 2025-2027 per la quota di competenza relativa agli anni 2025 e 2026 (somme già accantonate all'apposito fondo rinnovi contrattuali per circa 9,9 milioni di euro in applicazione della Circolare MEFRGS n. 6 del 22 aprile 2026 e Circolare MEF-RGS n. 12 del 22 aprile 2025), alla corresponsione degli arretrati derivanti dall'applicazione del Contratto Collettivo Integrativo (CCI) 2023-2024 (somme già accantonate all'apposito fondo trattamento accessorio per circa 11,7 milioni di euro), nonché all'utilizzo delle risorse previste dal Decreto MASE del 23 ottobre 2023 e delle somme stanziare ai sensi dell'art. 1, commi 308, 309 e 310, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 pari a circa 17,7 milioni di euro.

Trasferimenti alla Fondazione ENEA Tech e Biomedical

Le spese per il Trasferimento delle risorse alla Fondazione Enea-Tech si conferma il dato di previsione originariamente comunicato dal MIMIT.

Le citate risorse sono destinate a soddisfare parte del fabbisogno finanziario stimato dalla Fondazione in relazione ai progetti riconducibili alle modalità di intervento del Fondo.

Tabella "Risorse ricevute dal MiSe relative alla quota 2020 del Fondo Trasferimento Tecnologico da destinate al "Fondo Trasferimento Tecnologico" Fondazione ENEA -TECH"

Risorse ricevute dal MiSe relative alla quota 2020 del Fondo Trasferimento Tecnologico da destinate al "Fondo Trasferimento Tecnologico" Fondazione ENEA -TECH	500.000.000
Decreto MIMITprot. n. 3986 dell'11.12.2023. Versamento a valere sulle risorse assegnate al Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale e biomedico di cui all'articolo 1, comma 951, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, con decreto del Direttore generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy prot. prot. 1116 del 4 aprile 2023	10.001
Decreto MIMITprot. n. 11309 del 10.06.2024. Trasmissione del decreto, prot. n. 710 del 6 giugno 2024, del Direttore della Direzione generale incentivi alle imprese che dispone il versamento della somma di euro 75.850.000,00 a valere sulle risorse assegnate al Fondo per la ricerca e lo sviluppo industriale e biomedico, di cui all'articolo 1, comma 951, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.	75.850.000
Trasferimento previsto nel 2025	55.130.000
Risorse presenti nel Bilancio ENEA	369.009.999
TRASFERIMENTO PREVISTO IN ASSESTAMENTO 2026	151.509.999
Risorse vincolate all'Avanzo di amministrazione fine 2026	
	217.500.000

Funzionamento periferico

Le spese di funzionamento periferico legate alla gestione dei Centri di ricerca subiscono un incremento di 4.968 migliaia di euro rispetto alla previsione 2026. L'incremento di spesa è riconducibile principalmente all'aumento del consumo energetico attribuibile al Centro di Portici dove dal marzo 2025 è stata avviata la macchina CRESCO 8, molto energivora e al Centro di Brasimone dove le attività NewCleo sono in continuo sviluppo e integrano sotto forma di rimborso energetico la quota ENEA di contribuzione al progetto congiunto con Newcleo.

Le risorse destinate agli investimenti per la sostenibilità energetica dei Centri, la sicurezza e la salubrità dei luoghi di lavoro subiscono un incremento rispetto alla previsione 2026 di 2.401 migliaia di euro. Tale decremento è legato ad una intensificazione nel 2026 degli interventi di messa in sicurezza di edifici, infrastrutture nonché di riqualificazione edilizia ed efficientamento energetico.

A tale incremento concorrono altresì 1.622 migliaia di euro finanziati mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato al 31 dicembre 2025, relativi a procedure di gara avviate nell'esercizio precedente, la cui aggiudicazione e conseguente imputazione della spesa sono intervenute nel corso del 2026.

Spese di informatica e cybersecurity

Le spese per l'informatica risultano sostanzialmente confermate in sede di assestamento per un importo pari a circa 655 migliaia di euro, riferito a interventi di adeguamento tecnologico delle infrastrutture hardware e software, attività di supporto specialistico e consulenziale, nonché iniziative di formazione del personale.

A tali stanziamenti si aggiungono ulteriori 160 migliaia di euro, finanziati mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato al 31 dicembre 2025, destinati alla copertura di procedure di gara avviate nel corso del precedente esercizio e perfezionate con l'aggiudicazione nell'anno corrente.

Fondo svalutazione crediti

Al fine di allineare i valori contabili alle effettive prospettive di incasso, si è proceduto ad una ulteriore analisi delle posizioni creditorie ai fini della costituzione di un fondo svalutazione crediti.

Mediante una classificazione in ragione delle caratteristiche del credito distinguendo tra diverse posizioni (legale, iscrizioni presso l'Agente della Riscossione, partecipate, personale comandato, attività commerciale, attività istituzionale, altre entrate e rimborsi) si è valutato le effettive possibilità di incasso e si è giunti alla costituzione a fine esercizio 2025 di un fondo svalutazione crediti di 2,6 milioni di euro. Il predetto fondo sarà opportunamente aggiornato con le risultanze del Rendiconto generale 2026.

Fondo rischi ed oneri per cause legali (Terzi vs ENEA) in corso e contenzioso ENEA-ISPRA.

Con riferimento ai contenziosi in essere dell'ENEA, tenuto conto delle informazioni trasmesse dall'Avvocature Generale e Distrettuali che rappresentano e difendono l'ENEA nei giudizi, è stata effettuata una valutazione prognostica in base ai seguenti fattori/elementi:

- a. quadro normativo disciplinante la materia controversa, compresi i profili giurisdizionali della domanda e la eventuale novità della questione trattata;
- b. eventuali prescrizioni e decadenze delle azioni e dei diritti a favore e/o contro;
- c. eccezioni di procedura e di merito a favore e/o contro;
- d. eventuali chiamate in causa di terzi;
- e. compendio probatorio prodotto dalle parti del giudizio;
- f. riferimenti e precedenti giurisprudenziali di merito e di legittimità;
- g. andamento del giudizio in base all'attività istruttoria disposta dal giudice d'ufficio o su richiesta delle parti (consulenze, prove testimoniali, esibizione di documenti ecc.);
- h. ogni altro elemento ritenuto utile e doveroso per la valutazione richiesta.

Nello specifico si fa riferimento ai contenziosi in materia di contrattualistica e relativo contenzioso civile e amministrativo, nonché le procedure concorsuali e fallimentari e quelle di pignoramento presso terzi e i contenziosi in materia di rapporto di lavoro. La ricognizione dei contenziosi in corso e la relativa valutazione

dei probabili oneri da sostenere è effettuata di anno in anno in quanto gli sviluppi processuali sono in continua evoluzione.

La copertura dei potenziali oneri è assicurata da un apposito fondo rischi per i contenziosi di cui si prevede il possibile esito sfavorevole, con una percentuale di soccombenza in base alla quale (50% in poi) si è provveduto ad accantonare il valore del petitum considerato che in materia deve tenersi conto anche di un principio di prudenza.

In sede di Assestamento 2026, il Fondo accoglie le risultanze stimate in fase di predisposizione del Rendiconto generale 2025, opportunamente aggiornate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente documento, tenendo conto altresì degli utilizzi intervenuti nel corso dell'esercizio. In particolare, il Fondo è stato utilizzato per la copertura degli oneri derivanti dall'esecuzione della sentenza relativa al contenzioso per malattia professionale e per il finanziamento della prima rata dell'accordo transattivo ENEA-ISPRA concernente il Trattamento di Fine Servizio (TFS) del personale ex DISP, mediante applicazione delle risorse vincolate a tale finalità, come disposto con la prima variazione al Bilancio di previsione 2026. Conseguentemente, il valore del Fondo recepisce gli effetti dei predetti utilizzi, oltre agli aggiornamenti derivanti dalla periodica rivalutazione del contenzioso in essere.

Spese di funzionamento DTT

Le spese di funzionamento DTT sono pressoché confermate nell'importo di 15.689 migliaia di euro e accolgono gli impegni di spesa da assumere per la chiusura delle reciproche partite creditorie e debitorie riferite all'esercizio 2024.

Sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, premi

In applicazione dell'articolo 6 del Regolamento di Amministrazione finanza e contabilità, per la concessione di contributi/patrocini da destinare ad enti pubblici e privati è stabilita una spesa di 5.000 euro.

Fondo di riserva spese impreviste

Il vigente Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità prevede, all'articolo 20, che nel Bilancio di Previsione sia iscritto un fondo di riserva per le spese impreviste, nonché per le maggiori spese che potranno verificarsi, tra l'1 ed il 3% delle uscite correnti.

Il valore allocato nel fondo è di 3.500 migliaia di euro, ritenuto adeguato a far fronte sia alla possibile sopravvenienza di spese connesse al funzionamento, sia per altre spese non programmabili che si possono verificare nell'esercizio tra cui la copertura di contenziosi in materia professionale in caso di esito sfavorevole per l'ENEA.

Nel corso dell'esercizio, il Fondo è stato parzialmente utilizzato per la copertura delle spese impreviste autorizzate con la prima variazione al Bilancio di previsione 2026, in particolare per il finanziamento degli oneri (interessi di mora) connessi all'esecuzione della sentenza relativa al contenzioso per malattia professionale e per l'adeguamento delle somme da riversare all'Entrata del bilancio dello Stato ai sensi della normativa vigente. Il Fondo risulta pertanto ricostituito nell'ambito del presente documento, al fine di

mantenere un livello di disponibilità coerente con le finalità previste dal Regolamento e garantire la necessaria flessibilità gestionale nel prosieguo dell'esercizio.

Avanzo di Amministrazione

L'avanzo di amministrazione previsto al termine dell'esercizio 2026 è stimato in 672.990 migliaia di euro. A tale importo si aggiungono le quote stanziare sui fondi per le quali non si prevede l'assunzione di impegni entro la chiusura dell'esercizio, pari a 20.378 migliaia di euro, determinando un avanzo di amministrazione complessivo stimato in 693.368 migliaia di euro.

Rispetto alle previsioni iniziali del Bilancio 2026, si rileva un incremento dell'avanzo pari a 63.565 migliaia di euro. Tale variazione è riconducibile principalmente al maggiore avanzo di amministrazione accertato in sede di Rendiconto generale 2025 rispetto a quello stimato nella fase di predisposizione del Bilancio di previsione 2026. Tale effetto positivo risulta parzialmente compensato dalle minori entrate previste a valere sulle attività tecnico-scientifiche destinate alla copertura delle spese di struttura e, in senso opposto, dalle minori spese programmate, con particolare riferimento alle attività progettuali e agli investimenti connessi al progetto DTT, il cui avanzamento ha registrato un rallentamento rispetto alle previsioni iniziali.

In particolare, il maggiore avanzo iniziale ammonta a 88.251 migliaia di euro, quale differenza tra l'avanzo di amministrazione accertato nel Rendiconto generale 2025, pari a 1.048.066 migliaia di euro, e quello stimato nel Preconsuntivo 2025, pari a 959.814 migliaia di euro.

L'incremento dell'avanzo previsto per il 2026 riflette pertanto sia il miglior risultato conseguito nell'esercizio precedente sia gli effetti della rimodulazione temporale di una quota delle attività programmatiche e degli investimenti previsti nell'esercizio in corso.

L'avanzo stimato a fine 2026 di 693.368 migliaia di euro è vincolato:

- al Fondo incentivazione al personale e contrattazione integrativa per 7.029 migliaia di euro;
- al Fondo rinnovi contrattuali per 1.782 migliaia di euro;
- al Trattamento di Fine Rapporto (TFR/TFS) per 158.261 migliaia di euro;
- per cause legali in corso e contenzioso ENEA ISPRA per 8.059 migliaia di euro;
- a garanzia dei rischi assicurativi per il nucleare (Elini) per 2.822 migliaia di euro;
- al Fondo Svalutazione Crediti per 2.621 migliaia di euro;
- per il Trasferimento risorse al "Fondo Trasferimento Tecnologico" Fondazione ENEA-TECH per un importo di 217.500 migliaia di euro;
- a valere delle risorse di cui al D.L. 75/2023 (Fondo per la valorizzazione dell'attività di ricerca) e al DPCM del 25 giugno 2024 (Decreto di riparto risorse per ricercatori e tecnologi) per 947 migliaia di euro;
- al fondo per incentivi per funzioni tecniche e fondo innovazione art. 45 del Decreto Legislativo 36/2023 (ex art. 113 D.Lgs 50/2016) per 4.378 migliaia di euro;
- al Fondo conto terzi per 446 migliaia di euro;
- alle attività programmatiche al 31 dicembre per 60.980 migliaia di euro;

- vincolato al Progetto DTT per 176.263 migliaia di euro;
- vincolato al Progetto DTT per Sottostazione Elettrica (Contributi Regione Lazio) per 3.400 migliaia di euro;
- a garanzia del progetto “Materiali di nuova generazione per celle fotovoltaiche tandem” – GoPV per 976 migliaia di euro;
- a garanzia del progetto IPCEI Cloud (CIS) per 10.500 migliaia di euro;
- a garanzia del progetto IPCEI on Hydrogen (Hy2Tech) per 14.646 migliaia di euro.

L'avanzo di amministrazione di cui non si prevede l'utilizzo ammonta ad 18.060 migliaia di euro e costituisce una garanzia in ordine al principio della prudenza circa l'andamento operativo-gestionale delle attività dell'ENEA.

PRESCRIZIONI IN MATERIA DI LIMITI DI SPESA

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), in ordine a quanto riportato all'articolo 1, comma 590, al fine di semplificare il quadro normativo vigente in termini di contenimento della spesa e per garantire una maggiore flessibilità gestionale, prevede la cessazione dell'applicazione di alcuni limiti di spesa (studi ed incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, formazione, ecc.). A fronte della cessazione dell'applicazione delle disposizioni in materia di contenimento e riduzione della spesa sopra indicate l'articolo 1, comma 591, della predetta Legge di bilancio pone limiti per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. La circolare MEF RGS n. 23 del 19 maggio 2022 in considerazione dei nuovi scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino e dei mutamenti del contesto economico che stanno investendo il sistema produttivo dei beni e dei servizi in Italia e in Europa, con particolare riferimento al settore dell'approvvigionamento energetico in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, consente agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili ecc.. Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, per l'esercizio 2026, non concorrono alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018. La circolare MEF RGS n. 23 del 19 maggio 2023 e ss. conferma anche per l'esercizio 2024 l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591 della citata legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici. Il limite di spesa per acquisto di beni e servizi applicabile all'ENEA è conseguentemente rappresentato nella seguente tabella.

Acquisto di beni e servizi (art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019)							
Piano integrato dei conti D.P.R. n. 132/2013			Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Valore medio triennio di riferimento	Bilancio di Previsione Assestamento
Macro	Voce	Codice livello					
U	Acquisto di beni e servizi	U.1.03.00.00.000	76.175.608	63.965.391	62.581.850	67.574.283	77.777.987
<i>Spese per consumi energetici</i>			- 9.812.022	- 10.044.727	- 9.996.577	- 9.951.109	- 14.840.238
Sub totale			66.363.585	53.920.664	52.585.273	57.623.174	62.937.749
<i>Spese per progetti finanziati</i>							- 10.271.581
Totale			66.363.585	53.920.664	52.585.273	57.623.174	52.666.168

Gli impegni di spesa previsti sulle voci contabili relative alla spesa per beni e servizi danno luogo ad un superamento del limite di 5.314.575 euro (differenza tra il limite 57.623.174 euro, al netto dei consumi energetici e la spesa per beni e servizi al netto dei consumi energetici di 62.937.749 euro) per effetto delle spese previste in attuazione dei programmi di ricerca finanziati con risorse del PNRR e altri soggetti pubblici e privati così come previsto anche dalla Circolare MEF-RGS n. 9 del 24 aprile 2020. Nel seguito si riporta il dettaglio per voce contabile e commessa delle spese finanziate nell'ambito dei progetti PNRR, per il noleggio dei mezzi speciali per la Campagna Antartica.

SINTESI DEI PRINCIPALI RISULTATI, ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

I dati di assestamento 2026, ai fini dell'equilibrio di bilancio sul piano finanziario, modificano il quadro di previsione; infatti, a fronte di entrate di competenza (contabilità speciali e partite di giro comprese) di 465.573 migliaia di euro, le spese di competenza previste, fondi, contabilità speciali e partite di giro compresi, sono pari a 840.649 migliaia di euro, per una differenza negativa tra entrate e spese dell'esercizio di 375.076 migliaia di euro, differenza che risulta maggiore di 16.228 migliaia di euro rispetto a quella negativa della previsione originaria, di 358.848 migliaia di euro. Tuttavia, tale risultato non incide sull'equilibrio di competenza di bilancio in quanto le maggiori spese nell'esercizio 2026 sono riferite ad entrate già manifestate negli esercizi precedenti e che non hanno dato luogo alla spesa e/o spese già previste ma non sostenute e pertanto vincolate all'avanzo 2025 di 1.048.066 migliaia di euro, incrementato di 88.851 migliaia di euro rispetto a quello risultante in previsione 2026 pari a 959.814 migliaia di euro (v. Tabella 8).

Le entrate rispetto alla previsione 2026 presentano un decremento legato principalmente alle entrate programmatiche a seguito:

- della riscossione nel corso dell'esercizio 2025 delle anticipazioni sui principali programmi di ricerca, tra cui: il PRN – Programma di Ricerca Nucleare (Nuova Mission Innovation) per 15.744 migliaia di euro; IPCEI Cloud per 10.500 migliaia di euro; IPCEI Idrogeno per 14.371 migliaia di euro; 4.994 migliaia di euro per il progetto HUB tecnologico MPC, l'incasso dell'anticipazione sul nuovo PTR 2025-2027 pari a 18.635 migliaia di euro;

allo slittamento al 2027 di alcune misure/attività dovute alla complessità delle azioni di spesa legate ad interventi infrastrutturali e di realizzazione di tecnologie strategiche (Mission Innovation con le misure Smart Grid e H2 Valley, IPCEI Cloud, IPCEI Idrogeno, IPCEI Eubatin) e in considerazione anche del mutevole contesto socio-economico attuale.

Il Contributo ordinario dello Stato risulta confermato nel 2026, nella sua riduzione, pari a 149.633 migliaia di euro, rispetto al Contributo ordinario 2025 che è stato pari a 154.133 migliaia di euro. Tuttavia, i trasferimenti per la valorizzazione del personale dipendente previsti dal D.L. n. 75/2023 (Fondo per la valorizzazione dell'attività di ricerca) e dal DPCM 25 giugno 2024 (Decreto di riparto delle risorse per ricercatori e tecnologi), pari a complessivamente 8.092 migliaia di euro subiscono una riduzione rispetto alla previsione 2026 (pari a 8.156 migliaia di euro) di 64 migliaia di euro.

Le entrate ex legge 183/87 - Fondo di Rotazione Euratom per le attività svolte nell'ambito del programma EURATOM annualità 2024 sono pari a 32.636 migliaia di euro e si incrementano di 930 migliaia di euro rispetto alla previsione 2026.

A riguardo si è in attesa dell'esame da parte dell'IGRUE e all'emanazione del Decreto da parte del MEF per la riscossione delle somme relative alle annualità 2023 e 2024.

Le altre entrate (rimborsi spese relative alla messa a disposizione di beni e personale ed all'erogazione di servizi e programmi speciali alla società Sogin e Nucleco; nonché rimborsi di costi in condivisione per servizi e personale e rimborsi assicurativi) presentano un incremento di 2.571 migliaia di euro legato principalmente ai trasferimenti relativi alle polizze ex INA per il personale andato in quiescenza e agli accertamenti da assumere nel 2026 per le rendicontazioni del personale impiegato nel progetto DTT per l'esercizio finanziario 2024 pari a 3.082 migliaia di euro.

Le entrate afferenti al progetto DTT si decremento per 25.557 migliaia di euro a seguito principalmente delle anticipazioni riscosse nel 2025 per il PRN – Programma di Ricerca Nucleare (Nuova Mission Innovation) e EuroFusion la cui quota parte è destinata al DTT.

Le spese complessive (fondi inclusi) in assestamento 2026 pari a 690.649 migliaia di euro si riducono di 53.254 migliaia di euro rispetto alla previsione 2026 (corrispondenti a 743.903 migliaia di euro). Il predetto decremento è legato principalmente ad una riduzione delle spese per il progetto DTT e delle spese programmatiche la cui realizzazione è differita all'esercizio 2027.

Tuttavia, si registrano rispetto alla previsione 2026 incrementi di spesa legati alle seguenti principali componenti:

- Spese di personale (retribuzioni, oneri ed IRAP). Le spese di personale, al netto dei fondi da accantonare per rinnovi contrattuali, trattamento accessorio e contrattazione integrativa risultano incrementate di circa 31.323 migliaia di euro rispetto alla previsione. Tale incremento è legato alle nuove assunzioni previste che incidono per circa 6 milioni di euro (al netto dei risparmi derivanti dalle cessazioni) della corresponsione degli arrestati per rinnovi contrattuali a seguito dell'applicazione del CCNL Istruzione e Ricerca 2022-2024 e del CCNL Istruzione e Ricerca 2025-2027 per la quota di competenza relativa agli

anni 2025 e 2026 (somme già accantonate all'apposito fondo rinnovi contrattuali per circa 9,9 milioni di euro in applicazione della Circolare MEF-RGS n. 6 del 22 aprile 2026 e Circolare MEF-RGS n. 12 del 22 aprile 2025), alla corresponsione degli arretrati derivanti dall'applicazione del Contratto Collettivo Integrativo (CCI) 2023-2024 (somme già accantonate all'apposito fondo trattamento accessorio per circa 11,7 milioni di euro), nonché all'utilizzo delle risorse previste dal Decreto MASE del 23 ottobre 2023 e delle somme stanziare ai sensi dell'art. 1, commi 308, 309 e 310, della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 pari a circa 17,7 milioni di euro.

- Oneri centralizzati e spese di funzionamento della struttura di supporto centrale e organi di vertice. Le spese di funzionamento della struttura centrale registrano un incremento di 2.428 migliaia di euro legato principalmente al pagamento degli oneri da contenzioso per malattie professionali e il previsto pagamento della prima rata relativa al contenzioso tra ENEA e ISPRA.

- Spese per il funzionamento dei Centri di ricerca. Le spese di funzionamento periferico legate alla gestione dei Centri di ricerca pari a 39.968 migliaia di euro subiscono un incremento di 4.968 migliaia di euro rispetto alla previsione 2026 pari a 35.000 migliaia di euro. L'incremento di spesa è riconducibile alla finalizzazione nel 2026 di procedure di gara non ancora aggiudicate nel 2025 pari a 1.622 migliaia di euro; maggiori interventi di manutenzione pari a 417 migliaia di euro e l'incremento delle spese energetiche pari a 3.034 migliaia di euro riconducibili principalmente all'andamento variabile dei prezzi attinenti ai consumi energetici e all'avvio dei nuovi impianti di ricerca energivori tra cui CRESCO 8 e Impianti NewCleo;

- Investimenti per la sostenibilità energetica dei Centri di ricerca e per la sicurezza degli impianti. Le spese di investimento dei Centri di ricerca sono pari a 8.409 migliaia di euro e presentano un incremento rispetto alla previsione 2026 (pari a 6.008 migliaia di euro) di 2.401 migliaia di euro a seguito di maggiori interventi da attuare nel corso della gestione per la messa in sicurezza di edifici e infrastrutture, interventi di riqualificazione e ristrutturazioni edilizia ed interventi di efficientamento energetico. Inoltre, sono previste spese per interventi di sicurezza da sostenere a cura delle Strutture tecnico scientifiche pari a circa 2.000 migliaia di euro.

A partire dall'esercizio 2026 si procederà alla restituzione della prima rata del prestito BEI per la realizzazione della facility DTT di 3.828 migliaia di euro oltre agli interessi pari a 5.246 per un complessivo di 9.074 migliaia di euro. L'avanzo di amministrazione (a lordo delle quote stanziare sui fondi e per le quali non si prevedono impegni pari a 20.378 migliaia di euro) previsto a fine esercizio è pari a 672.990.

L'avanzo di amministrazione finale comprensivo delle quote stanziare sui fondi e non impegnate è pari a 693.368 migliaia di euro, di cui vincolato 675.308 migliaia di euro. Pertanto, l'avanzo attualmente senza vincolo di destinazione ammonta a 18.060 migliaia di euro e presenta un decremento rispetto alla Previsione 2026 pari a 4.313 migliaia di euro. La predetta disponibilità la cui entità sarà definita a fine esercizio 2026, al fine di rispettare il principio della prudenza, andrà a garanzia dell'andamento operativo-gestionale delle attività dell'Ente nonché a futuri interventi patrimoniali.

Per quanto riguarda la cassa, le riscossioni dell'anno sono previste in 535.427 migliaia di euro rispetto a pagamenti per 817.961 migliaia di euro (contabilità speciali e partite di giro comprese). Tuttavia, tale risultato non incide sull'equilibrio di cassa di bilancio in quanto i maggiori pagamenti previsti nell'esercizio 2026 sono riferiti a riscossioni già manifestate negli esercizi precedenti e che non hanno dato luogo all'uscita finanziaria e/o uscite già previste ma non sostenute e pertanto vincolate dall'avanzo di cassa anno 2025 di 961.248 migliaia di euro (v. Tabella 9).

Rispetto alla previsione 2026 pari a 422.827, in assestamento si rileva un decremento delle riscossioni di 37.401 migliaia di euro riferite principalmente allo slittamento al 2027 della conclusione di alcuni progetti di rilevanza strategica (IPCEI e Mission Innovation, ecc.) nonché alla definizione di significative partite creditori quali il Programma nazionale di ricerca in Antartide (PNRA) pari a 23,7 milioni di euro riferite alle annualità 2021 e pregresse per le quali sono in corso azioni verso CNR e MUR per la relativa riscossione; residui verso l'ex Ministero dell'Ambiente pari a euro 1,3 milioni di euro per i quali si stanno valutando i presupposti (con riferimento all'esistenza del prodotto e prova dello stesso) per un riesame della posizione creditoria ENEA; residui per personale comandato con il Ministero ex MISE-MiMit per un importo di euro 743.680 relativo a rimborsi anni 2002-2014 per i quali sono in corso interlocuzioni con uffici del MiMit e del MASE (a seguito della riorganizzazione dell'ex Mise) per individuare il Dipartimento di competenza attuale (ex Ministero delle attività produttive e MISE, oggi MASE e MiMit) al fine di divenire ad una risoluzione condivisa delle partite creditorie.

L'avanzo di cassa a fine esercizio è previsto in 678.714 migliaia di euro di cui vincolati per 606.472 migliaia di euro con specifico riferimento al Trattamento di Fine Rapporto (TFR/TFS); risorse al "Fondo Trasferimento Tecnologico" Fondazione ENEA-TECH, risorse da destinare al progetto DTT e fondi e alte misure. Pertanto, l'avanzo di cassa disponibile a fine esercizio senza vincolo di destinazione è pari a 72.242 migliaia di euro

Il quadro finanziario determinatosi a seguito dell'assestamento di bilancio non comporta problematiche operative in termini di disponibilità di risorse, potendo l'ENEA disporre delle solide risultanze del Rendiconto Generale 2025, sia in termini di avanzo di amministrazione a destinazione non vincolata, sia in termini di disponibilità di cassa. Tuttavia, con margini di bilancio limitati, sarà sempre più importante orientare le risorse verso interventi ad elevato impatto sistemico, definendo i fabbisogni e selezionando le priorità attraverso un approccio basato sull'evidenza e orientamento al risultato.

Nelle Tabelle 8) e 9) si riportano in termini sintetici il bilancio di competenza e quello di cassa in assestamento confrontati con il bilancio di previsione.

**Tabella 8 - Confronto tra Consuntivo 2025, Bilancio di Previsione 2026 e Bilancio di Previsione Assestato 2026 in termini di competenza
(comprese contabilità speciali e partite di giro)
(migliaia di euro)**

Descrizione	Consuntivo 2025	Previsione 2026	Assestamento 2026	Scostamenti	
				Δ Assestame nto 2026- Previsione 2026	Δ %
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio	1.035.444 (1)	959.814 (1)	1.048.066 (1)	88.251	9,19%
ENTRATE					
Contributo ordinario dello Stato	154.133 (2)	149.633 (2)	149.633 (2)	0	0,00%
Trasferimenti per la valorizzazione del personale di cui al D.L. 75/2023 (Fondo per la valorizzazione dell'attività di ricerca) e al DPCM del 25 giugno 2024 (Decreto di riparto risorse per ricercatori e tecnologi)	8.223 (3)	8.156 (3)	8.092 (3)	-64	-0,78%
• Entrate ex legge 183/87- Fondo di Rotazione Euratom	28.516	31.706	32.636	930	2,93%
• Entrate per rimborso spese relative alla messa a disposizione di beni e personale ed all'erogazione di servizi e programmi speciali (Società SOGIN e NUCLECO)	4.409	4.892	5.277	386	7,88%
• Altre entrate (Rimborsi di costi in condivisione per servizi e personale distaccato, affitti, personale comandato e rimborsi assicurativi)	7.871 (4)	13.793 (4)	15.978 (4)	2.185	15,84%
• Entrate programmatiche da commesse esterne	175.635	147.916	100.556	-47.360	-32,02%
• Entrate programmatiche progetto DTT (Mission Innovation, EuroFusion)	22.134	25.557	0	-25.557	-100,00%
• Entrate Regione Lazio per realizzazione sottostazione elettrica funzionale all'impianto DTT	0	3.400	3.400	0	0,00%
Entrate proprie dell'Agenzia	238.565	227.265	157.847	-69.418	-30,54%
• Entrata da Prestito BEI per il progetto DTT	0	0	0	0	-
TOTALE	400.921	385.054	315.573	-69.481	-18,04%
	139.847	130.678	150.000	19.322	14,79%
	540.768	515.732	465.573	-50.159	-9,73%
	1.576.212	1.475.547	1.513.639	38.092	2,58%

Descrizione	Consuntivo 2025	Previsione 2026	Assestamento 2026	Scostamenti	
				Δ Assestame nto 2026- Previsione 2026	Δ %
SPESE					
Spese di personale (retribuzioni, oneri ed IRAP)	166.126 (5)	196.868 (5)	228.191 (5)	31.323	15,91%

Oneri centralizzati (imposte, tasse e trasferimento al Bil. Stato) di • cui spese di funzionamento della struttura di supporto centrale e organi di vertice	(6) 5.991	(6) 9.981	(6) 12.409	2.428	24,33%
Spese per il funzionamento dei Centri di ricerca (energia elettrica, • gas, servizi, manutenzioni, ecc.)	(7) 33.341	35.000	39.968	4.968	14,20%
Spese di funzionamento	39.331	44.981	52.377	7.396	16,44%
Spese di diretta gestione ENEA a supporto del Progetto DTT (da • rendicontare a scomputo dei contributi dovuti)	204	690	367	-323	-46,76%
• Spese di contribuzione al funzionamento DTT	11.163 (8)	15.843 (7)	15.689 (7)	-155	-0,98%
Spese di funzionamento progetto DTT	11.366	16.533	16.056	-477	-2,89%
• Spese programmatiche da commesse esterne	78.330 (9)	148.609 (8)	111.811 (8)	-36.798	-24,76%
• Spese per Progetti PoC (Proof of Concept)	321	2.070	1.589	-481	-23,21%
Spese per Progetti finanziati con le risorse ordinarie di bilancio: • progetto Cold Test Facility DTT	1.083	880	495	-385	-43,79%
Spese a supporto delle attività programmatiche (Trasferimento • tecnologico, relazioni istituzionali, infrastruttura informatica, Cybersecurity, ecc.)	(10) 9.181	(9) 11.218	(9) 11.349	131	1,16%
Spese programmatiche al netto del progetto DTT	88.914	162.777	125.244	-37.533	-23,06%
Spese per progetto DTT (Investimenti per la realizzazione della • Facility)	17.836	100.623	60.147	-40.476	-40,23%
Spese per progetto DTT (Investimenti per acquisti componenti a • valore sui fondi PNRR)	685	0	237	237	-
Spese per progetto DTT (Investimenti per acquisti componenti a • valore sui fondi EuroFusion)	108	7.184	4.200	-2.984	-41,54%
Spese per progetto DTT (Investimenti per acquisti componenti a • valore sui fondi del nuovo Programma Mission Innovation)	0	11.273	9.874	-1.399	-12,41%
Spese per progetto DTT (Investimenti per acquisti componenti a • valore sui fondi ENEA)	185	0	0	0	-
• Spese per interessi passivi prestito BEI progetto DTT	5.246	5.246	5.246	0	0,00%
Spese per la realizzazione della sottostazione elettrica funzionale • al progetto DTT e spese propedeutiche alla costruzione (interventi per la predisposizione del sito)	473	4.734	1.451	-3.283	-69,35%
Spese programmatiche con progetto DTT (Investimenti)	113.446	291.837	206.399	-85.438	-29,28%
Rimborso rata prestito BEI	0	3.828	3.828	0	0,00%
Trasferimento risorse al "Fondo Trasferimento Tecnologico" Fondazione ENEA -TECH	(11) 55.130	(10) 151.510	(10) 151.510	0	0,00%
Investimenti per la sostenibilità energetica dei Centri ENEA e per la sicurezza degli impianti tecnici, edifici ed infrastrutture	(12) 5.703	(11) 6.008	(11) 8.409	2.401	39,95%
Accantonamenti al fondo di riserva per imprevisti ed esigenze a carattere straordinario	0	3.500	3.500	0	0,00%
Accantonamento al "Fondo di garanzia debiti commerciali" di cui alla legge n° 145/2018	0	0	0	0	-
TOTALE SPESE (B)	391.102	715.065	670.270	-44.795	-6,26%

Descrizione	Consuntivo 2025	Previsione 2026	Assestamento 2026	Scostamenti	
				Δ Assestamento 2026- Previsione 2026	Δ %
Fondi stanziati per la contrattazione integrativa e rinnovi	0	18.236	8.811	-9.425	-51,68%
Fondo Trattamento di fine rapporto (TFR/TFS), stanziamento per la quota maturata nell'anno in corso	0	9.015	10.400	1.385	15,37%
Previsione di stanziamento per la quota di accantonamento al Fondo rischi ed oneri per cause legali in corso e contenziosi	0	0	0	0	-
Fondi stanziati per incentivi per funzioni tecniche e Fondo Innovazione art. 45 del Decreto Legislativo 36/2023 (ex art. 113 D.Lgs 50/2016)	0	1.586	1.167	-419	-26,41%
TOTALE SPESE + FONDI (C)	391.102	743.903	690.649	-53.254	-7,16%
SPESE (Contabilità speciali e partite di giro)	139.847	130.678	150.000	19.322	14,79%
TOTALE SPESE COMPLESSIVE (D) (totale spese (B) + fondi (C) + contabilità speciali e partite di giro)	530.949	874.581	840.649	-33.932	-3,88%
Differenza (Entrate (A) - Spese complessive (D))	9.819	-358.848	-375.076	-16.228	4,52%
Saldo tra disimpegni e disaccertamenti (E)	2.802	0	0	0	-
Risultato di competenza (Differenza (Entrate (A) - Spese complessive (D)) +/- Saldo tra disimpegni e disaccertamenti (E))	12.621	-358.848⁽¹²⁾	-375.076⁽¹²⁾	-16.228	4,52%
Avanzo di amministrazione a fine esercizio	1.048.066	600.966	672.990	72.024	11,98%
Recupero stanziamenti per Fondi rischi ed oneri, contrattazione integrativa, quota TFR/TFS e fondi incentivi e funzioni tecniche stanziati di cui non si prevede l'impegno al 31.12	0	28.837	20.378	-8.459	-29,33%

Descrizione	Consuntivo 2025	Previsione 2026	Assestamento 2026	Scostamenti	
				Δ Assestamento 2026- Previsione 2026	Δ %
Avanzo di amministrazione a fine esercizio comprensivo delle quote stanziate e non impegnate sui Fondi	1.048.066⁽¹³⁾	629.803⁽¹³⁾	693.368⁽¹³⁾	63.565	10,09%
(11-13) Avanzo di amministrazione da vincolare a fine esercizio					
• Fondo incentivazione al personale e contrattazione integrativa	18.153	6.427	7.029	602	9,36%
• Fondo rinnovi contrattuali	9.888	11.809	1.782	-10.027	-84,91%
• Avanzo vincolato al Trattamento di Fine Rapporto (TFR/TFS)	157.836	152.485	158.261	5.776	3,79%
• Avanzo vincolato per cause legali in corso e contenzioso ENEA ISPRA	15.063	10.987	8.059	-2.928	-26,65%
• Avanzo vincolato per rischi assicurativi (Elini)	2.822	2.822	2.822	0	0,00%
• Avanzo vincolato al Fondo Svalutazione Crediti	2.621	0	2.621	2.621	-
• Avanzo vincolato per il Trasferimento risorse al "Fondo Trasferimento Tecnologico" Fondazione ENEA - TECH	369.010	217.500	217.500	0	0,00%
• Avanzo vincolato ai benefici ai dipendenti di natura assistenziale e sociale	0	938	0	-938	-100,00%
• Avanzo vincolato a valere sulle risorse di cui al D.L. 75/2023 (Fondo per la valorizzazione dell'attività di ricerca) e al DPCM del 25 giugno 2024 (Decreto di riparto risorse per ricercatori e tecnologi)	7.457	95	947	852	-
• Avanzo vincolato al fondo per incentivi per funzioni tecniche e fondo innovazione art. 45 del Decreto Legislativo 36/2023 (ex art. 113 D.Lgs 50/2016)	3.682	4.701	4.378	-323	-6,87%
• Fondo conto terzi	263	363	446	83	22,75%
• Avanzo di amministrazione per specifiche procedure di gara bandite ma non aggiudicate al 31.12	3.011	0	0	0	-
• Avanzo di amministrazione vincolato alle attività programmatiche al 31 dicembre	116.003	35.887	60.980	25.094	69,92%
• Avanzo di amministrazione vincolato al Progetto DTT	250.722 ⁽¹⁴⁾	132.597 ⁽¹⁴⁾	176.263 ⁽¹⁴⁾	43.667	32,93%
• Avanzo di amministrazione vincolato al Progetto DTT per Sottostazione Elettrica (Contributi Regione Lazio)	0	0	3.400	3.400	0,00%
• Avanzo vincolato a garanzia del progetto European Battery Innovation (EuBatIn) - IPCEI Batterie 2	4.646	4.646	4.646	0	0,00%
• Avanzo vincolato a garanzia del progetto "Materiali di nuova generazione per celle fotovoltaiche tandem" - GoPV	976	976	976	0	0,00%
• Avanzo vincolato IPCEI Cloud (CIS)	10.500	10.500	10.500	0	0,00%
• Avanzo vincolato IPCEI on Hydrogen	14.696	14.696	14.696	0	0,00%
Totale parte vincolata	987.349	607.430	675.308	67.878	11,17%
Avanzo di amministrazione a fine esercizio senza vincolo di destinazione	60.717	22.374	18.060	-4.313	-19,28%

Tabella 9- Confronto tra Consuntivo 2025, Bilancio di Previsione 2026 e Bilancio di Previsione Assestato 2026 in termini di cassa
(comprese contabilità speciali e partite di giro) (migliaia di euro)

Descrizione	Consuntivo 2025	Previsione 2026	Assestamento 2026	Scostamenti Assestamento 2026- Previsione 2026	
				Δ (Assestamento 2026- Previsione 2026)	Δ %
Fondo iniziale di cassa	1.033.719 (1)	941.845 (1)	961.248 (1)	19.403	2,1%
ENTRATE					
Contributo ordinario dello Stato	154.133 (2)	149.633 (2)	149.633 (2)	0	0,0%
Trasferimenti per la valorizzazione del personale di cui al D.L. 75/2023 (Fondo per la valorizzazione dell'attività di ricerca) e al DPCM del 25 giugno 2024 (Decreto di riparto risorse per ricercatori e	15.105 (3)	8.156 (3)	8.092 (3)	-64	-0,8%
• Entrate ex legge 183/87- Fondo di Rotazione Euratom	0	31.706	61.152	29.445	92,9%
• Entrate per rimborso spese relative alla messa a disposizione di beni e personale ed all'erogazione di servizi e programmi speciali (Società SOGIN e NUCLECO)	5.627	4.892	5.277	386	7,9%
• Altre entrate (Rimborsi di costi in condivisione per servizi e personale distaccato, affitti, personale comandato e rimborsi assicurativi)	7.616	13.793	15.978	2.185	15,8%
• Entrate programmatiche da commesse esterne	139.454	172.583	119.731	-52.852	-30,6%
• Entrate programmatiche progetto DTT (Mission Innovation, EuroFusion e Fondi PNRR)	18.501	38.663	22.163	-16.500	-42,7%
• Entrate Regione Lazio per realizzazione sottostazione elettrica funzionale all'impianto DTT	0	3.400	3.400	0	0,0%
Entrate proprie dell'Agenzia	171.197	265.038	227.701	-37.337	-14,1%
• Entrate progetto DTT da prestito BEI	0	0	0	0	0,0%
TOTALE	340.435	422.827	385.427	-37.401	-8,8%

TOTALE ENTRATE	340.435	422.827	385.427	-37.401	-8,8%
----------------	---------	---------	---------	---------	-------

TOTALE ENTRATE + Fondo iniziale di cassa	1.374.155	1.364.673	1.346.675	-17.998	-1,3%
--	-----------	-----------	-----------	---------	-------

Descrizione	Consuntivo 2025	Previsione 2026	Assestamento 2026	Scostamenti Assestamento 2026- Previsione 2026	
				Δ (Assestamento 2026- Previsione 2026)	Δ %

SPESE					
Spese di personale (retribuzioni, oneri ed IRAP)	166.701 (4)	196.868 (4)	228.191 (4)	31.323	15,9%
Oneri centralizzati (imposte, tasse e trasferimento al Bil. Stato) di cui spese di funzionamento della struttura di supporto centrale e organi di vertice	5.940	9.981	12.704	2.724	27,3%
Spese per il funzionamento dei Centri di ricerca (energia elettrica, gas, servizi, manutenzioni, ecc.)	32.532	34.683	32.541	-2.141	-6,2%
Spese di funzionamento	38.472	44.664	45.246	582	1,3%
Spese di diretta gestione ENEA a supporto del Progetto DTT (da rendicontare a scomputo dei contributi dovuti)	540	690	380	-310	-45,0%
Spese di contribuzione al funzionamento DTT	11.163	15.843	15.689	-155	-1,0%
Spese di funzionamento progetto DTT	11.703	16.533	16.068	-465	-2,8%
Spese programmatiche da commesse esterne	80.983	114.856	111.052	-3.804	-3,3%
Spese per Progetti PoC (Proof of Concept) e Spese per Progetti finanziati con le risorse ordinarie di bilancio: progetto Cold Test Facility DTT	376	3.111	2.493	-618	-19,9%
Spese a supporto delle attività programmatiche (Trasferimento tecnologico, relazioni istituzionali, infrastruttura informatica, Cybersecurity, ecc.)	10.267	10.005	10.889	885	8,8%
Spese programmatiche al netto del progetto DTT	91.627	127.972	124.434	-3.538	-2,8%
Spese per progetto DTT (Investimenti per la realizzazione della Facility)	17.836	100.623	60.147	-40.476	-40,2%
Spese per progetto DTT (Investimenti per acquisti componenti a valere sui fondi PNRR)	16.436	18.048	16.735	-1.313	-7,3%
Spese per progetto DTT (Investimenti per acquisti componenti a valere sui fondi EuroFusion)	0	6.160	3.436	-2.724	-44,2%
Spese per progetto DTT (Investimenti per acquisti componenti a valere sui fondi del nuovo Programma Mission Innovation)	0	11.273	2.870	-8.403	-74,5%
Spese per progetto DTT (Investimenti per acquisti componenti a valere sui fondi ENEA)	1.308	0	0	0	0,0%
Spese per interessi passivi prestito BEI progetto DTT	5.246	5.246	5.246	0	0,0%
Spese per la realizzazione della sottostazione elettrica funzionale al progetto DTT e spese propedeutiche alla costruzione (interventi per la predisposizione del sito)	1.240	4.734	1.451	-3.283	-69,3%
Spese programmatiche con progetto DTT	133.693	274.055	214.319	-59.736	-21,8%
Rimborso rata prestito BEI	0	3.828	3.828	0	0,0%
Trasferimento risorse al "Fondo Trasferimento Tecnologico" Fondazione ENEA -TECH	55.130 (5)	151.510 (5)	151.510 (5)	0	0,0%
Investimenti per la sostenibilità energetica dei Centri ENEA e per la sicurezza degli impianti tecnici, edifici ed infrastrutture	6.404	6.008	8.798	2.790	46,4%
TOTALE SPESE	412.103	693.467	667.961	-25.505	-3,7%

Descrizione	Consuntivo 2025	Previsione 2026	Assestamento 2026	Scostamenti Assestamento 2026- Previsione 2026	
				Δ (Assestamento 2026- Previsione 2026)	Δ %
Avanzo di cassa	962.052	671.206	678.714	7.508	1,1%
Riscossioni sulle contabilità speciali e partite di giro	111.495	130.678	150.000	19.322	14,8%
Pagamenti sulle contabilità speciali e partite di giro	112.298	130.678	150.000	19.322	14,8%
Saldo di cassa	961.248 (6)	671.206 (6)	678.714 (6)	7.508	1,1%
(5-6) Avanzo di cassa vincolato					
• Avanzo vincolato al Trattamento di Fine Rapporto (TFR/TFS)	157.836	152.485	158.261	5.776	3,8%
• Avanzo vincolato per cause legali in corso e contenzioso ENEA ISPRA	15.063	10.987	8.059	-2.928	-26,7%
• Avanzo vincolato per rischi assicurativi (Elini)	2.822	2.822	2.822	0	0,00%
• Avanzo vincolato per il Trasferimento risorse al "Fondo Trasferimento Tecnologico" Fondazione ENEA -TECH	369.010	217.500	217.500	0	0,00%
• Avanzo vincolato ai benefici ai dipendenti di natura assistenziale e sociale	0	938	0	-938	-100,0%
• Avanzo vincolato a valere sulle risorse di cui al D.L. 75/2023 (Fondo per la valorizzazione dell'attività di ricerca) e al DPCM del 25 giugno 2024 (Decreto di riparto risorse per ricercatori e tecnologi)	7.457	95	947	852	898,5%
• avanzo di amministrazione vincolato al Progetto DTT	245.690	134.844	184.664	49.820	36,9%
• avanzo di amministrazione vincolato al Progetto DTT per Sottostazione Elettrica (Contributi Regione)	0	0	3.400	3.400	0,0%
• Avanzo vincolato a garanzia del progetto European Battery Innovation (EuBatIn) - IPCEI Batterie 2	4.646	4.646	4.646	0	0,00%
• Avanzo vincolato a garanzia del progetto "Materiali di nuova generazione per celle fotovoltaiche tandem" - GoPV	976	976	976	0	0,00%
• Avanzo vincolato IPCEI Cloud (CIS)	10.500	10.500	10.500	0	0,00%
• Avanzo vincolato IPCEI on Hydrogen	14.696	14.696	14.696	0	0,0%
Totale	828.696	550.490	606.472	55.983	10,2%
Avanzo di amministrazione a fine esercizio senza vincolo di destinazione	132.552	120.716	72.242	-48.475	-40,2%

§

Il Collegio, sulla base degli atti proposti, degli ulteriori chiarimenti forniti dall'ENEA, delle verifiche condotte, le cui risultanze sono state sopra indicate, e considerato che le variazioni in esame non alterano l'equilibrio complessivo di bilancio, non ravvisa motivi ostativi in ordine all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della proposta di assestamento al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Marco Montanaro

(Presidente)



MARCO MONTANARO
27.07.2026 16:00:24 GMT+02:00

Dott.ssa Francesca Tripodi

(Componente)

Firmato digitalmente da:
FRANCESCA TRIPODI
Data: 27/07/2026 15:43:52

Dott. Aldo Campagnola

(Componente)



CAMPAGNOLA
ALDO
27.07.2026
15:13:37
GMT+02:00